

The Handmaid's Tale

Inviato da [Ciro Andreotti](#)
venerdì 17 novembre 2017

The Handmaid's Tale

In quelli che un tempo erano gli Stati Uniti, e che oggi sono chiamati Gilead, una dittatura impone all'universo femminile la suddivisione in caste di cui 'le ancelle' rappresentano il gradino più basso. Le ancelle, fra le quali spicca la figura di Difred, sono le sole donne fertili e per questo sono relegate alle semplici attività riproduttive.

“Siamo solamente degli uteri con le gambe”

Una frase che da sola racchiude significato e trama di questo serial arrivato al termine della prima stagione, ma quasi immediatamente rinnovato per una seconda.

Una frase che però non può esaurire il mondo di Gilead e i pensieri di Elisabeth Moss - alias Difred – vincitrice dell'Emmy 2017 quale migliore attrice protagonista di una serie drammatica, che dopo Top of The Lake e Mad Men ha saputo aggiungere al suo curriculum un ruolo pieno di lacrime, molti pensieri ed espressioni corporee capaci di enfatizzare la disperazione di chi ha visto la propria figlia allontanata con la forza, che ha perso i contatti con un marito probabilmente giustiziato e che ha dovuto capire velocemente come stesse cambiando il mondo che la circonda.

Un mondo dove le caste possono rappresentare la tua sola via di salvezza e se sei una donna è meglio che tu sia fertile, anche se questo ti relega alla schiavitù sessuale.

Il 'Racconto dell'Ancella', questo l'omonimo titolo del romanzo femminista datato 1985 e scritto da Margaret Atwood, è riproposto nuovamente dopo il fallimentare tentativo cinematografico d'inizio anni '90. Un tentativo che vedeva fra i protagonisti un cast stellare costituito da Robert Duvall, Faye Dunaway e Natasha Richardson, nel ruolo di Difred.

Trailer sottotitolato

In questo caso il progetto voluto da Bruce Miller offre un maggiore respiro a una narrazione che non poteva esaurirsi in una semplice pellicola; consentendo uno sguardo d'insieme sulla società di Gilead. Uno sguardo capace di gettare la luce su un mondo maschilista che è una metafora della nostra società, con pregiudizi costituiti sulla base di ruoli predeterminati e che seguono stereotipi religiosi in cui la funzione principale dell'universo femminile è la procreazione e l'uomo non può mai essere fonte di errore.

Una serie aiutata da un cast di primo livello, oltre a Elisabeth Moss da sottolineare il ruolo di Joseph Fiennes nella parte di un diplomatico non troppo amante della schiavitù femminile, e che vi piacerà se saprete apprezzare le realtà distopiche, se amate un'epoca contemporanea mascherata da tardo XVIII secolo, se saprete apprezzare le iperboli narrative e, esattamente come Difred, se saprete immergervi nei vostri pensieri ed elucubrazioni. Guardate quindi il triste destino di Gilead e di certo non ve ne pentirete.

Titolo Originale: id.

Ideatore: Bruce Miller.

Soggetto: Basato sul romanzo omonimo di Margaret Atwood del 1985.

Musiche: Adam Taylor

Nazione: USA

Anno: 2017 - in corso

Genere: drammatico – distopico

Durata: 10 episodi da 47' – 60' circa l'uno

Sito Internet: <https://www.hulu.com/the-handmaids-tale>

Cast: Elisabeth Moss, Joeseph Fiennes, Yvonne Strahovsky, Alexis Bledel, Madeline Brewer, Ann Dowd, Samira Wiley, Max Minghella

Uscita:

Negli USA il primo episodio è stato trasmesso in data 26 aprile 2017 sul canale on-demand HULU. In Italia tutti gli episodi sono usciti per la piattaforma TIM Vision, in data 26 settembre 2017.

Produzione: MGM Television, Gilead Productions

Distribuzione: HULU (USA) - TIM Vision (Italia)

Voto: 8,5

Ciro Andreotti